Da: Segreteria Vicepresidente Regione Toscana
Inviato: venerdì 6 luglio 2012 9.34
A: Direttore Ufficio Scolastico Regionale Toscana
Oggetto: Re: stato di agitazione del personale

Comprendiamo le vostre preoccupazioni circa l'estrema incertezza che il decentramento amministrativo del sistema scolastico territoriale dallo Stato alle Regioni, qualora non fosse gestito con grande attenzione, potrebbe determinare.

Come Regione siamo convinti che l'attuazione del Titolo V in materia di istruzione possa rappresentare un passo importante verso un'organizzazione più coerente ed efficiente del sistema scolastico. Oggi, come sapete, alle Regioni compete la programmazione della rete scolastica e dell'offerta didattica, ma non le assegnazioni degli insegnanti.

L'accordo tra Stato e Conferenza delle Regioni sancisce un principio importante per sciogliere il nodo delle competenze fra gli Uffici Scolastici Regionali e le Regioni, che con l'attuazione del Titolo V diventeranno l'unico soggetto ad occuparsi di programmazione della rete scolastica, offerta didattica e assegnazione degli insegnanti sul territorio.

L'accordo tra Stato e Conferenza delle Regioni pone anche il termine del 13 marzo per stabilire le modalità dell'attuazione del Titolo V. Per quella data dovrà essere chiaro il percorso da seguire per giungere in sicurezza, cioè con tutte le garanzie anche per quanto riguarda il personale, al passaggio delle competenze dagli USR alle Regioni.

La chiarezza del percorso è un punto irrinunciabile per la Regione Toscana.

Ci sarà inoltre un confronto approfondito e una condivisione con le organizzazioni sindacali.

Oltre a questo, tengo a sottolineare che come assessorato e come giunta regionale:

- siamo consapevoli delle critiche condizioni operative in cui oggi si trova il personale dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Uffici Scolastici Territoriali;
- conosciamo bene l'importanza delle preziose competenze dei lavoratori dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Uffici Scolastici Territoriali della Toscana, e non vogliamo perderle;
- se non saremo messi in condizione di esercitare le nuove funzioni adeguatamente, anche per quanto riguarda la necessaria dotazione di risorse umane, metteremo in discussione l'intero percorso.

Cordiali saluti,

Stella Targetti

Vicepresidente Regione Toscana